



Regione Toscana

LE MALATTIE PROFESSIONALI

**Rapporto Malprof Anno 2018
sull'attività nella Regione Toscana**





LE MALATTIE PROFESSIONALI

Report Malprof – Anno 2018

A cura di

Regione Toscana Giunta Regionale
Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Gruppo Tecnico Operativo

Francesco Cipriani – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO
Donatella Talini – CeRIMP USL TOSCANA NORD-OVEST
Emanuela Balocchi – Regione Toscana Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Redazione

Francesco Cipriani – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO
Donatella Talini – CeRIMP USL TOSCANA NORD-OVEST
Micaela Beatini – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO
Gianpaolo Romeo – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO

Gruppo Referenti Aziende UU.SS.LL. della Toscana

I nominativi dei referenti che hanno collaborato alla raccolta dei dati di Malprof sono indicati a pagina 26.



Regione Toscana

LE MALATTIE PROFESSIONALI

**Rapporto Malprof Anno 2018
sull'attività nella Regione Toscana**

Firenze, 18/12/2019

Introduzione

Anche per il 2018 le segnalazioni di MP in Toscana in prevalenza consistono in malattie muscolo-scheletriche estese ormai a vari settori produttivi. Permane, anche se ridotta, una bassa copertura rispetto ad INAIL e persiste il fenomeno per cui la somma delle segnalazioni raggiunge circa i due terzi del totale regionale soprattutto nell'USL NO, ed in particolare nelle ex-USL di Lucca, Viareggio, Livorno e Pisa, arrivando in questi territori ad una discreta copertura rispetto ad INAIL.

In linea con quanto già detto negli scorsi anni, tali difformità territoriali a livello Regionale dovrebbero indurre una riflessione, sia sul nesso causale delle segnalazioni sia sulle diverse strategie messe in atto a livello locale nei confronti del fenomeno delle malattie professionali (programmi di ricerca attiva, rapporto con i medici competenti, relazioni con INAIL e Patronati, inchieste di malattia professionale, attività di vigilanza, ecc) e sulla loro efficacia.

Riguardo alle fonti, anche per il 2018 si confermano ai primi posti "INAIL" e "Patronati", anche se risultano aumentare quelle effettuate dai Medici Ospedalieri e dai Medici USL. Entrando nel merito della tipologia di segnalazione, "Ente Assicurativo" e "Patronati" segnalano in genere disturbi muscolo-scheletrici. I Medici USL e ospedalieri i tumori. Tutte in diminuzione le altre fonti.

Il fatto che solo circa il 10 % delle MP (anche se in lieve aumento rispetto al 2017) siano segnalate dai medici PISLL e dai Medici Competenti ci deve far riflettere sull'attuale ruolo di questi professionisti (ed in particolare su quello dei medici PISLL), sulle attuali dinamiche fra queste due categorie di professionisti e fra gli stessi professionisti ed i lavoratori (o ex lavoratori) potenzialmente affetti da MP.

E' probabile che il piano di lavoro del Progetto 40 ("Emersione delle Malattie professionali") del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019, mirato appunto all'emersione delle MP, abbia comunque indotto un incremento, anche se lieve, di segnalazioni da parte di questi professionisti, tuttavia è necessario fare delle opportune valutazioni.

Come abbiamo già riportato in precedenza questa analisi potrebbe dare utili spunti anche per indirizzare l'attività dei medici PISLL, orientandola di più verso attività di tipo ambulatoriale, magari in rete con le strutture universitarie, e verso una maggiore interazione con i MMG e le strutture di ricovero e cura (da cui le segnalazioni arrivano a poche decine).

Riguardo i disturbi muscolo-scheletrici si rinnova l'invito a fare una riflessione sul loro incremento soprattutto nella fascia "over 50", cosa che pone il problema dell'"aging" e della sua gestione nei diversi settori lavorativi. E' infatti prioritario, viste le politiche previdenziali, affrontare nella maniera corretta il problema delle patologie croniche da usura, al fine di sviluppare efficaci interventi di "work health promotion" e modulare l'organizzazione del lavoro rispetto ai nuovi scenari che si stanno delineando nel mondo del lavoro.

Queste questioni, già presenti nel Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2019, saranno riprese, a quanto sembra, anche nel redigendo nuovo PNP, su cui i Servizi PISLL si sono impegnati a fornire un concreto contributo. La netta prevalenza dei disturbi muscolo-scheletrici rispetto alle altre

malattie professionali, che risultano, almeno in Toscana, pressoché scomparse, impone, come già detto in precedenza, un approfondimento, magari insieme ad INAIL, in modo da prendere iniziative e verificare quanto ciò che sembra emergere corrisponda alla realtà oggettiva dei fatti.

I report di CeRIMP, compreso questo report MALPROF, sono visualizzabili e scaricabili sul sito regionale <http://www.regione.toscana.it/lavoraresicuri/organizzazione-e-dati>.

CeRIMP continua tuttavia ad inserire sul proprio sito <https://sites.google.com/site/cerimpdiffusione/> una reportistica annuale di MALPROF agile e snella. Gli strumenti con cui il CeRIMP ha arricchito il sito (<https://cerimp-open-data.shinyapps.io/Malprof/>) permettono di interrogare il sistema MALPROF Toscano autonomamente, secondo le proprie necessità. Il Centro di riferimento Regionale per gli Infortuni e le Malattie Professionali è in grado di supportare a livello territoriale anche questa attività e a farsi tramite fra il territorio (e le sue richieste) ed il Gruppo di Lavoro SISPC/PISLL, autorizzato a richiedere modifiche/interventi da parte di METIS.

Anche quest'anno la completa registrazione delle MP su SISPC ha permesso inoltre a CeRIMP una agevole estrazione del report annuale nei tempi previsti, il report è d'altra parte anche quest'anno necessario per la realizzazione del Progetto 40 del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019 ("Emersione delle Malattie professionali"), permettendo di monitorare le segnalazioni di MP che sono giunte ai PISLL nei diversi territori.

Gradi di copertura del sistema di sorveglianza

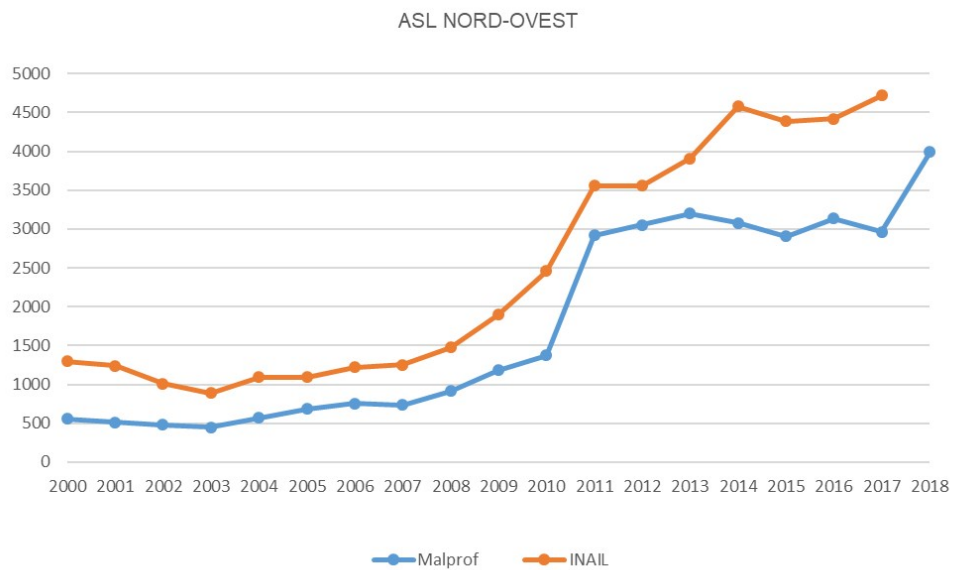
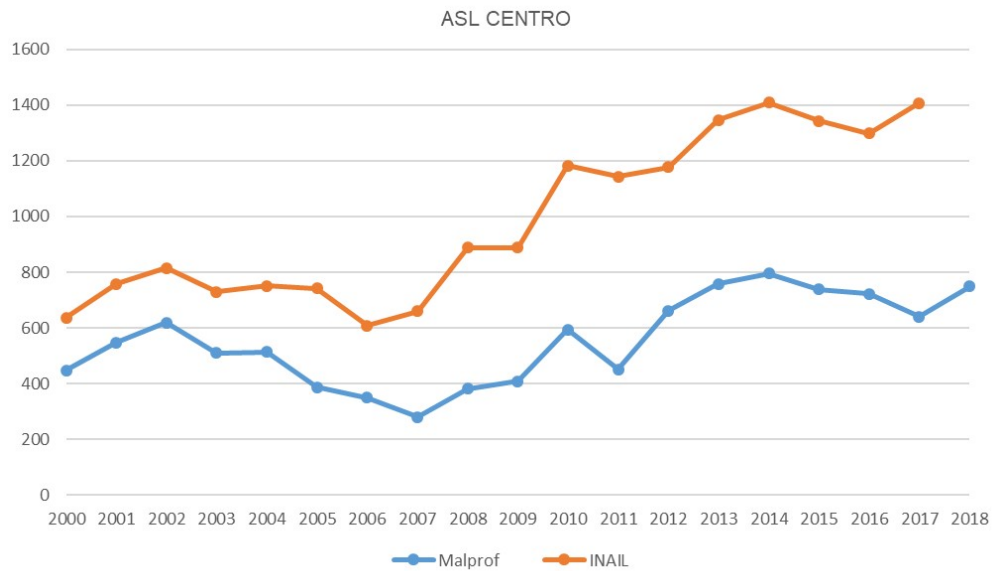
Nel 2018 il numero delle segnalazioni di MP risulta in aumento rispetto all'anno precedente (5.308 vs 4.148). Il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema MALPROF rispetto a quello registrato dall'INAIL è stato del 74,0 % (5.308 ASL vs 7.171 INAIL) indicando, un incremento rispetto all'anno precedente e il persistere della sottonotifica (anche se ridotta rispetto al 2017) ai servizi PISLL delle denunce di malattia professionale, particolarmente evidente nelle Aziende USL Centro e Sud-Est. (TAB I e Figura 1).

Tabella I

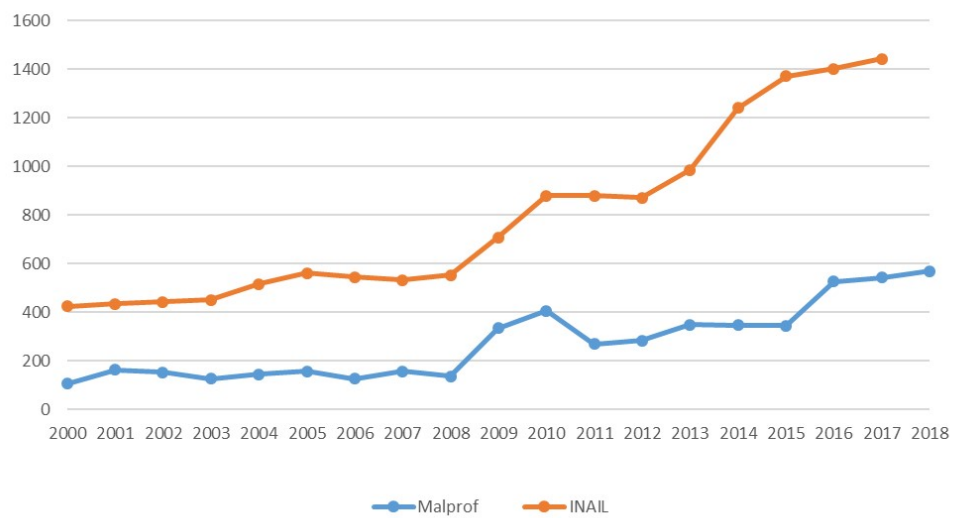
Distribuzione di frequenza delle segnalazioni di MP e dei relativi tassi per 100.000 abitanti suddivisi per USL di competenza e Sesso - Toscana, 2018

ASL	POPOLAZIONE TOSCANA 2018			N° MP SEGNALATE			TASSO * 100.000		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
CENTRO	843.927	784.418	1.628.345	207	543	750	24,5	69,2	46,1
NORD-OVEST	659.269	615.720	1.274.989	1.195	2.795	3.990	181,3	453,9	312,9
SUD-EST	430.569	403.065	833.634	153	415	568	35,5	103,0	68,1
TOSCANA	1.933.765	1.803.203	3.736.968	1.555	3.753	5.308	80,4	208,1	142,0

Figura 1
Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per EX ASL
Anni 2000 – 2017/2018.



ASL SUD-EST



Analisi delle variabili relative alla qualità dei dati raccolti

Nelle Tabelle II sono distribuiti i 5.308 casi segnalati secondo i tre criteri soggettivi di valutazione presenti nel tracciato record (qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità).

La modalità "Mancante" indica che il dato relativo era "missing" nel tracciato record inviato.

In lieve decremento, rispetto al 2017 (quando furono il 70% del totale), i casi segnalati con diagnosi valutata "affidabile" definiti con nesso positivo (1-altamente probabile; 2-probabile) sulla base di informazioni relative alla storia di lavoro, ritenute adeguate (3.595/5.308, 67.7%). In 513 casi (9.6 %), in aumento rispetto al 2017, non è stata espressa alcuna valutazione sull'esistenza di un nesso causale. Per valutare la completezza della registrazione di queste variabili si è proceduto definendo come "adeguati" i casi che soddisfacevano le seguenti condizioni:

- Che fosse stata espressa la valutazione sulla qualità del percorso diagnostico;
- Che fosse stata espressa la valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni sull'anamnesi lavorativa;
- Che il nesso con l'attività lavorativa fosse stato attribuito oppure non lo fosse stato e le informazioni disponibili fossero state giudicate inadeguate.

L'indice di adeguatezza è costituito dal rapporto in percentuale dei casi di MP adeguati sul totale di casi segnalati. Sul complesso della Regione il grado di adeguatezza nella registrazione dei casi è risultato 92.1% (4.888/5.308), che si mantiene buono anche se diminuito rispetto all'anno precedente (93.4%).

Tabella II a

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità - Toscana, 2018.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	3.595	60	407	4.062
	Dubbia	386	15	9	410
	Quadro non diagnostico	58	12	4	74
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	4.039	87	420	4.546
Inadeguata					
	Affidabile	316	25	58	399
	Dubbia	132	15	8	155
	Quadro non diagnostico	157	24	27	208
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	605	64	93	762
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		4.644	151	513	5.308

Tabella II b

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL CENTRO, 2018.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Positivo	Nesso Negativo	Mancante	Totale
Adeguata					
	Affidabile	536	30	4	570
	Dubbia	8	2	1	11
	Quadro non diagnostico	40	4		44
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	584	36	5	625
Inadeguata					
	Affidabile	66	5	1	72
	Dubbia	6	1	0	7
	Quadro non diagnostico	40	6	0	46
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	112	12	1	125
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		696	48	6	750

Tabella II c

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL NORD OVEST, 2018.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Positivo	Nesso Negativo	Mancante	Totale
Adeguata					
	Affidabile	2.809	27	270	3.106
	Dubbia	375	12	6	393
	Quadro non diagnostico	17	8	3	28
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	3.201	47	279	3.527
Inadeguata					
	Affidabile	143	15	15	173
	Dubbia	125	4	3	132
	Quadro non diagnostico	116	16	26	158
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	384	35	44	463
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		3.585	82	323	3.990

Tabella II d

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL SUD EST, 2018.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Positivo	Nesso Negativo	Mancante	Totale
Adeguata					
	Affidabile	250	3	133	386
	Dubbia	3	1	2	6
	Quadro non diagnostico	1	0	1	2
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	254	4	136	394
Inadeguata					
	Affidabile	107	5	42	154
	Dubbia	1	10	5	16
	Quadro non diagnostico	1	2	1	4
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	109	17	48	174
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		363	21	184	568

Tabella II e

Indicatore – Progetto del PRP 2014-2018

“Analisi a cura dei PISLL delle segnalazioni di Malattie Professionali al fine di verificare il nesso occupazionale”

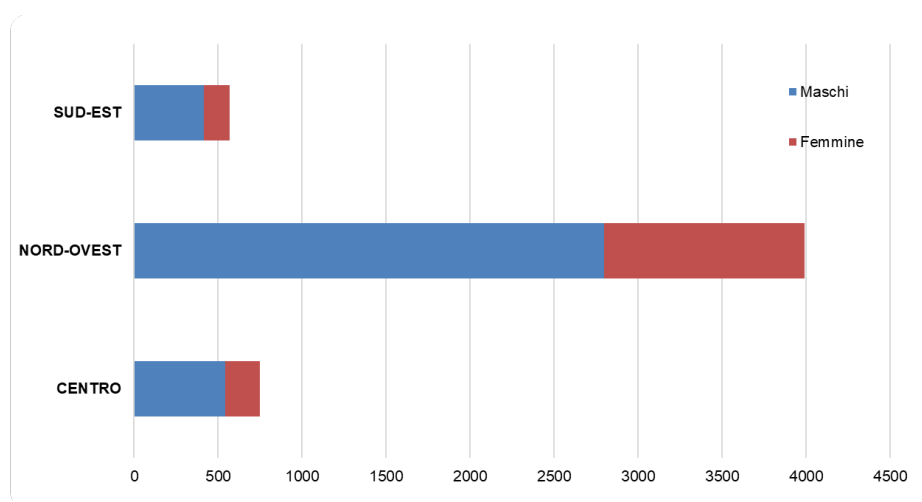
Anno 2018

ASL	Anamnesi Adeguata e Attribuzione Nesso	Anamnesi Inadeguata e Attribuzione Nesso	Anamnesi Inadeguata e Nesso Mancante	Totale Numeratore	Totale Segnalazioni	Indicatore Progetto 40 PRP (%)
CENTRO	620	124	1	745	750	99,3
NORD-OVEST	3.248	419	44	3.711	3.990	93,0
SUD-EST	258	126	48	432	568	76,1
TOSCANA	4.126	669	93	4.888	5.308	92,1

Le patologie segnalate

In Figura 2 è rappresentato l'andamento delle segnalazioni giunte alle diverse Aziende USL della Toscana suddivise per USL e sesso.

Figura 2
Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per ASL e genere
Anni 2000 – 2018

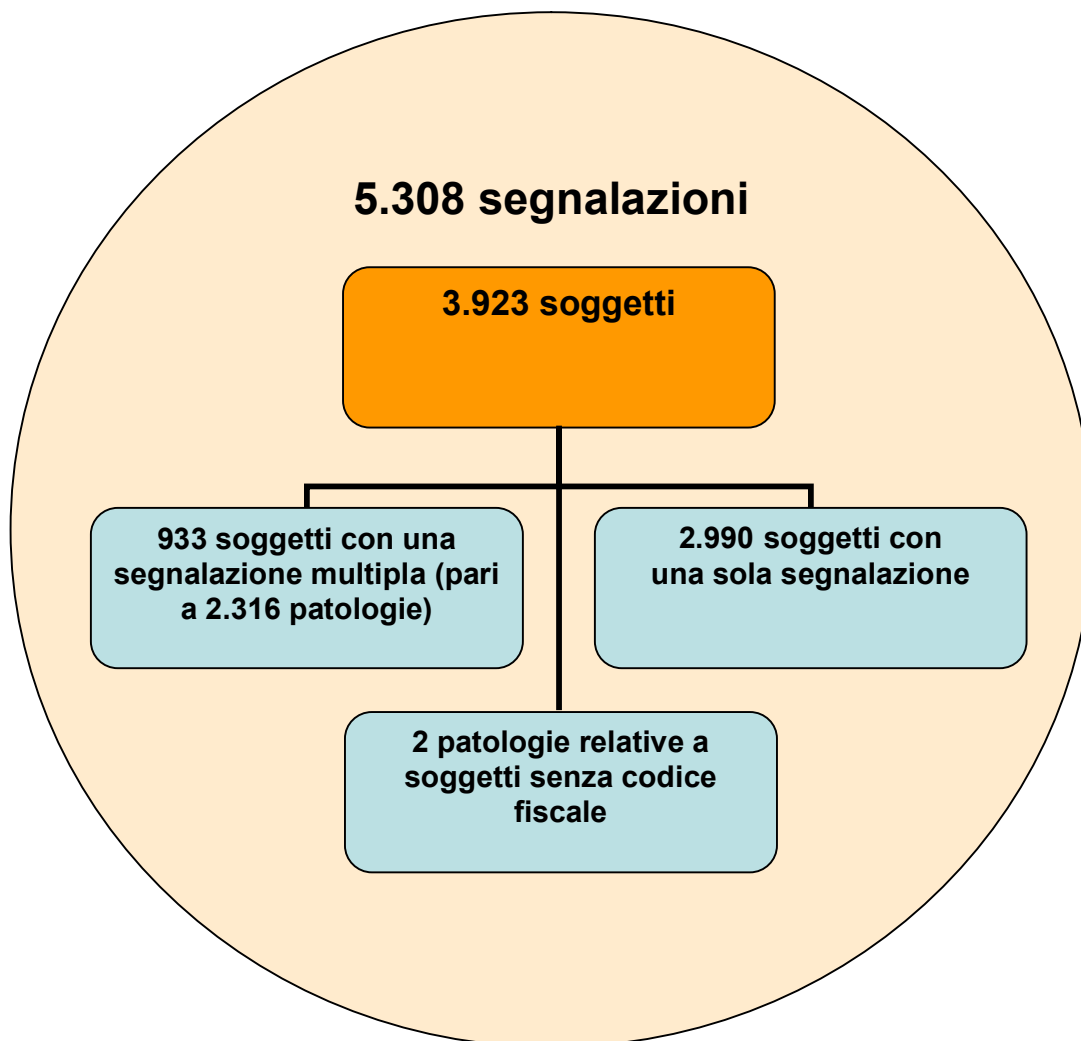


Le segnalazioni riportate sono attribuite a 3.923 soggetti (F = 1.120, M = 2.803), inoltre due patologie non hanno riportato il codice fiscale quindi non è possibile capire se siano attribuibili allo stesso lavoratore o a soggetti diversi

Per 933 soggetti (F = 306, M = 627) sono presenti segnalazioni multiple dei quali 641 presentano due segnalazioni di MP, 191 tre e 101 un numero superiore. Rispetto al 2017 si riscontra una proporzione più elevata di soggetti con segnalazione multipla (23.8% contro il 17.8 %). (Tabella 3)

Figura 3

Composizione dell'insieme delle segnalazioni totali - Toscana, 2018.



Nella Tabella III a viene illustrata la distribuzione dei soggetti per numero di segnalazioni di MP a loro carico, suddivise in malattie muscolo-scheletriche e non. Questo per il frequente riscontro di disturbi muscolo-scheletrici a carico di più distretti articolari nello stesso soggetto per lo stesso fattore di rischio, a cui corrisponde in genere la pratica di inoltrare una segnalazione per ogni singolo tipo di disturbo.

Tabella III a (1)

Distribuzione del numero e del tipo di patologia per i soggetti con più di una segnalazione - Toscana, 2018.

N° segnalazioni	N° casi	Malattie del rachide	Altre malattie muscolo scheletriche	Sindrome del tunnel carpale	Altre patologie
2	277		XX		
	111		X	X	
	85	X	X		
	47				XX
	37		X		X
	30	XX			
	22			XX	
	19	X			X
	8	X		X	
	6			X	X
3	72		XXX		
	43		XX	X	
	21	X	XX		
	14		XX		X
	9		X	XX	
	9	X	X	X	
	6	X	X		X
	4	XX	X		
	4				XXX
	3	XXX			
	1	X		X	X
	1			X	X
	1			X	XX
	1	X			XX
	1			X	XX
4	19		XXX	X	
	11		XXX		X
	11		XXXX		
	9	X	XXX		
	5		XX	XX	
	4	XX	XX		
	3	X	XX	X	
	3	X	XX		X
	2		XX	X	X
	2			XX	XX
	1	X	X		XX
	1	X	X	X	X
	1			XX	XX
	1			X	XX
5	4		XXXX	X	
	4	X	XXXX		
	3		XXX	X	X
	2	X	XXX	X	

¹ Per una corretta lettura della tabella va considerato che ogni "X" corrisponde ad una patologia di uno dei quattro gruppi selezionati. La somma delle "X" per ogni riga corrisponde quindi al totale delle segnalazioni per ogni soggetto.

Esempio: nel gruppo di soggetti con triplice segnalazione, 72 hanno tre registrazioni per "altre malattie muscolo-scheletriche (escluso rachide)", 21 hanno una registrazione per "malattia del rachide" e due per "altre malattie muscolo-scheletriche (escluso rachide)".

	1	XX	XX		X
	1		XXXXX		
6	3		XXXXX	X	
	2		XXXXX		X
	1	X	XXXXX		
	1		XXXX	XX	
	3		XXXXX	X	
7	1		XXXXX	XX	
	1	X	XXXX	XX	
8	1	XX	XXXX	XX	
9	1		XXXXXXXXXX		
10	1			XXXXXXXX	XXX
11	1	X	X		

Analizzando i dati per classi di età – Tabella III b – si nota che la distribuzione fra maschi e femmine tende ad uguagliarsi nelle varie fasce di età, con una modesta prevalenza delle donne nelle fasce più giovani, rispetto ai maschi più frequenti nelle fasce di età “over 60”. Rispetto al 2017 si nota un incremento dei referti nelle fasce “over 40” soprattutto nei maschi.

Tabella III b

Distribuzione delle segnalazioni di malattia per Sesso e Classi di Età -Toscana, 2018.

Classi di età	Femmine	%	Maschi	%	TOTALE	%
<21			1		1	0,0
21-30	7	0,5	11	0,3	18	0,3
31-40	67	4,3	157	4,2	224	4,2
41-50	313	20,1	620	16,5	933	17,6
51-60	826	53,1	1664	44,3	2.490	46,9
61-70	301	19,4	973	25,9	1.274	24,0
71-80	36	2,3	267	7,1	303	5,7
80+	5	0,3	60	1,6	65	1,2
TOTALE	1.555	100,0	3.753	100,0	5.308	100,0

Riguardo la fonte informativa – Tabella IV – si può osservare un incremento delle segnalazioni da parte dell'INAIL, dei Patronati, dei Medici dei servizi USL, dei medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, e Altro mentre, rispetto al 2017, rimangono invariate o si riducono tutte le altre fonti; in crescita purtroppo la “fonte non definita”.

Tabella IV
Frequenza delle segnalazioni per Fonte Informativa e ASL - Toscana, 2018.

ASL	Fonti Informative													TOTALE
	AUT. GIUDIZIARIA	INAIL	ISPET. DEL LAVORO	IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. AZIENDA	MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI	PATRONATI	SRVIZI COMP. AUSL	NON DEFINITA	ALTRO		
CENTRO	2	164		9	24	23	7	15	331	158	6	11	750	
NORDOVEST	1	1.176		20	44	29	11	8	2.345	196	62	98	3.990	
SUDEST	1	136	6	7	20	39	9	2	198	108	40	2	568	
TOSCANA	4	1.476	6	36	88	91	27	25	2.874	462	108	111	5.308	

Separando le “Ipoacusie” dalle “Non Ipoacusie” la principale fonte informativa risulta sia nel primo che nel secondo caso costituita dai Patronati e INAIL (Tabella IV a). Suddividendo invece le malattie in Muscolo-scheletriche e Non Muscolo-scheletriche la principale fonte è costituita dai Patronati, cui segue l'INAIL e, molto a distanza, i Medici delle UF PISLL (Tabella IV b).

Tabella IV a
**Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
 Ipoacusia vs. non ipoacusia -Toscana, 2018.**

Fonte Informativa	Ipoacusia da Rumore		Non Ipoacusia		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZIARIA		0,0	4	0,1	4	0,1
INAIL	60	18,6	1.416	28,4	1.476	27,8
ISPETTORATO DEL LAVORO		0,0	6	0,1	6	0,1
ISTITUTI UNIVERSITARI M.D.L.		0,0	36	0,7	36	0,7
MEDICI COMPETENTI D'AZIENDA	21	6,5	67	1,3	88	1,7
MEDICI DI BASE	7	2,2	84	1,7	91	1,7
MEDICI SPECIALISTI	5	1,6	22	0,4	27	0,5
OSPEDALI		0,0	25	0,5	25	0,5
PATRONATI	198	61,5	2.676	53,7	2.874	54,1
SERVIZI COMPETENTI AUSL	14	4,3	448	9,0	462	8,7
ALTRO	9	2,8	99	2,0	108	2,0
TOTALE	322	100,0	4.986	100,0	5.308	100,0

Tabella IV b
Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
Muscolo-scheletriche* vs. non muscolo-scheletriche - Toscana, 2018.

la Fonte Informativa	Muscolo scheletriche		NON muscolo scheletriche		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZ.	2	0,0	2	0,2	4	0,1
INAIL	1.304	29,7	172	18,8	1.476	27,8
ISPET. DEL LAVORO	4	0,1	2	0,2	6	0,1
IST. UNIV. M.D.L.	5	0,1	31	3,4	36	0,7
MED. COMP. D'AZIENDA	55	1,3	33	3,6	88	1,7
MEDICI DI BASE	74	1,7	17	1,9	91	1,7
MEDICI SPECIALISTI	10	0,2	17	1,9	27	0,5
OSPEDALI	3	0,1	22	2,4	25	0,5
PATRONATI	2.529	57,6	345	37,7	2.874	54,1
SERV. COMP. AUSL	250	5,7	212	23,1	462	8,7
NON DEFINITA	81	1,8	27	2,9	108	2,0
ALTRO	75	1,7	36	3,9	111	2,1
TOTALE	4.392	100,0	916	100	5.308	100,0

Esaminando le singole patologie per fonte informativa si può vedere quindi che l'INAIL ed i Patronati hanno segnalato soprattutto i "Disturbi Muscolo-Scheletrici", i PISLL, insieme ad Università e Ospedali, i "Tumori" ed i "Disturbi Muscolo-Scheletrici" (Tabella IV c).

Tabella IV c

Segnalazioni per Classe di Malattia e Fonte Informativa. Toscana, 2018.

Gruppo	Diagnosi	AUTORITA' GIUDIZ.	INAIL	ISPET. DEL LAVORO	IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. D'AZIENDA	MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI	PATRONATI	SERV. COMP. AUSL	Missing	ALTRO	Totale	%
		01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi		6		4		1	1	12	4	30		7
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali								1		3			4	0,1
	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1	8		3			2	21	12	2		1	50	0,9
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio				1			2	4	10				17	0,3
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica		2		1					7	11		1	22	0,4
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario									6				6	0,1
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute		5					2	3	5	3		2	20	0,4
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5.1 Altri tumori		1		1	1	2			12	11		2	30	0,6
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia		60			21	7	5		198	14	9	8	322	6,1
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche		2				1	1		4	3	1	1	13	0,2
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche				1						3			4	0,1
	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica		5		1				1	11	3		1	22	0,4
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe		3							1				4	0,1
	7.5 Placche pleuriche		33	1	12		1	4	17	42	2		8	120	2,3
	7.6 Pneumoconiosi	1	9		3		2	1	1	12	10			39	0,7
08 - Patologia non neoplastica della cute	8.1 Allergiche da contatto		8		1	2			1	6	6	1		25	0,5
	8.2 Irritative da contatto		1					2						3	0,1
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	1	229	1	2	15	16	3		497	46	20	14	844	15,9
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.2 Arto superiore		585		1	19	32	4	2	1.139	105	33	31	1.951	36,8
	9.3 Arto inferiore		48			2	3		1	153	10	4	6	227	4,3
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	1	221	2	1	6	13	1		385	28	11	14	683	12,9
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale		221	1	1	13	10	2		355	61	13	10	687	12,9
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico		1							2	2		1	6	0,1
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove		28	1	3	9	3	3		37	47	9	4	144	2,7
TOTALE		4	1.476	6	36	88	91	27	25	2.874	462	108	111	5.308	100,0

La distribuzione per classi di malattia – Tabella V – non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2017, confermando che la maggior parte delle segnalazioni è costituita da quelle per le malattie muscolo-scheletriche (DMS in generale 4.392/5.308), con un aumento, per il 2018, delle malattie muscolo-scheletriche escluso il rachide (3.548 vs 2.002) ma un lieve aumento delle sindromi del tunnel carpale (687 vs 633). Da evidenziare poi una diminuzione dei mesoteliomi (65 vs 70) e un

aumento dei tumori a carico dell'apparato respiratorio (71 vs 65). Assenti le segnalazioni senza alcuna informazione sulla malattia (0 vs 2).

Tabella V
Segnalazioni per Classe di Malattia e Sesso. Toscana, 2018

Gruppo	Diagnosi	Femmine	Maschi	Totale
01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	10	55	65
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali		4	4
	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1	49	50
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio		17	17
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	1	21	22
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario		6	6
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	4	16	20
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5.1 Altri tumori	3	27	30
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	8	314	322
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	1	12	13
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche		4	4
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	2	20	22
	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	4		4
	7.5 Placche pleuriche	1	119	120
	7.6 Pneumoconiosi	1	38	39
08 - Patologia non neoplastica della cute	8.1 Allergiche da contatto	11	14	25
	8.2 Irritative da contatto	1	2	3
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	182	662	844
	9.2 Arto superiore	749	1202	1.951
	9.3 Arto inferiore	24	203	227
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	178	505	683
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale	330	357	687
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	3	3	6
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove	41	103	144
TOTALE		1.555	3.753	5.308

Esaminando la distribuzione dei casi per nazionalità – Tabella VI – i paesi più presenti, a parte l'Italia, sono l'Albania, e la Romania come già osservato nell'anno 2017.

Tabella VI
Distribuzione dei casi per Nazionalità e Sesso. Toscana, 2018.

Nazionalità	Femmine	Maschi	Totale
ITALIA	1.464	3.508	4.972
ALBANIA	13	92	105
ROMANIA	18	43	61
FRANCIA	6	20	26
MAROCCO	1	22	23
SVIZZERA	7	14	21
ARGENTINA	7	4	11
GERMANIA	3	7	10
AUSTRALIA	3	4	7
POLONIA	7	0	7
BELGIO	0	6	6
SENEGAL	0	6	6
TUNISIA	5	1	6
ALTRE NAZIONI	21	26	47
TOTALE	1.555	3.753	5.308

Risulta pressoché invariata rispetto al 2017 (87.5 vs 87.7 %) – Tabella VII – la percentuale dei casi con nesso causale positivo sul totale.

Tabella VII

Distribuzione delle segnalazioni totali e di quelle con nesso causale positivo per Classe di Malattia - Toscana, 2018.

Gruppo	Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	65	1,2	57	1,2	87,7
	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	4	0,1	4	0,1	100,0
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	50	0,9	43	0,9	86,0
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	17	0,3	17	0,4	100,0
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	22	0,4	18	0,4	81,8
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	6	0,1	4	0,1	66,7
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	20	0,4	16	0,3	80,0
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti)	5.1 Altri tumori	30	0,6	16	0,3	53,3
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	322	6,1	286	6,2	88,8
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	13	0,2	12	0,3	92,3
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	4	0,1	4	0,1	100,0
	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	22	0,4	17	0,4	77,3
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	4	0,1	4	0,1	100,0
	7.5 Placche pleuriche	120	2,3	111	2,4	92,5
	7.6 Pneumoconiosi	39	0,7	37	0,8	94,9
08 - Patologia non neoplastica della cute	8.1 Allergiche da contatto	25	0,5	23	0,5	92,0
	8.2 Irritative da contatto	3	0,1	3	0,1	100,0
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	844	15,9	744	16,0	88,2
	9.2 Arto superiore	1951	36,8	1726	37,2	88,5
	9.3 Arto inferiore	227	4,3	190	4,1	83,7
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	683	12,9	577	12,4	84,5
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale	687	12,9	627	13,5	91,3
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	6	0,1	5	0,1	83,3
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove	144	2,7	103	2,2	71,5
TOTALE		5.308	100,0	4.644	100,0	87,5

Risulta scomparsa la quota dei casi in cui non risulta inserito il settore lavorativo (ATECO 2007) – Tabella VIII – questo grazie ad un ulteriore miglioramento delle modalità di registrazione dei referti tramite il SISPC.

Tabella VIII

Distribuzione delle segnalazioni per Settore di Attività Produttiva - Toscana, 2018.

ATECO	Settore	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi ...	605	11,4	457	9,8	75,5
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	41	0,8	38	0,8	92,7
03	Pesca e acquacoltura	30	0,6	29	0,6	96,7
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	42	0,8	31	0,7	73,8
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	3	0,1	2	0,0	66,7
10	Industrie alimentari	78	1,5	67	1,4	85,9
11	Industria delle bevande	32	0,6	24	0,5	75,0
13	Industrie tessili	56	1,1	51	1,1	91,1
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia ...	38	0,7	34	0,7	89,5
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	268	5,0	226	4,9	84,3
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di ...	70	1,3	61	1,3	87,1
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	41	0,8	37	0,8	90,2
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	15	0,3	13	0,3	86,7
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio ...	1	0,0	1	0,0	100,0
20	Fabbricazione di prodotti chimici	20	0,4	13	0,3	65,0
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici ...	1	0,0	1	0,0	100,0
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	33	0,6	30	0,6	90,9
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi ...	137	2,6	120	2,6	87,6
24	Metallurgia	57	1,1	51	1,1	89,5
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) ...	262	4,9	235	5,1	89,7
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, ...	6	0,1	3	0,1	50,0
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elett ...	13	0,2	12	0,3	92,3
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	68	1,3	55	1,2	80,9
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	38	0,7	36	0,8	94,7
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	128	2,4	114	2,5	89,1
31	Fabbricazione di mobili	44	0,8	43	0,9	97,7
32	Altre industrie manifatturiere	11	0,2	10	0,2	90,9
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature ...	67	1,3	62	1,3	92,5
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata ...	13	0,2	8	0,2	61,5
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	7	0,1	6	0,1	85,7
37	Gestione delle reti fognarie	7	0,1	6	0,1	85,7
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali ...	62	1,2	51	1,1	82,3

ATECO	Settore	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	N
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti ...	6	0,1	5	0,1	83,3
41	Costruzione di edifici	567	10,7	514	11,1	90,7
42	Ingegneria civile	89	1,7	77	1,7	86,5
43	Lavori di costruzione specializzati	450	8,5	400	8,6	88,9
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli ...	184	3,5	152	3,3	82,6
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ...	68	1,3	58	1,2	85,3
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ...	306	5,8	285	6,1	93,1
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	127	2,4	112	2,4	88,2
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	14	0,3	14	0,3	100,0
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	144	2,7	142	3,1	98,6
53	Servizi postali e attività di corriere	3	0,1	3	0,1	100,0
55	Alloggio	52	1,0	46	1,0	88,5
56	Attività dei servizi di ristorazione	192	3,6	177	3,8	92,2
58	Attività editoriali	2	0,0	2	0,0	100,0
60	Attività di programmazione e trasmissione	1	0,0	1	0,0	100,0
61	Telecomunicazioni	2	0,0	1	0,0	50,0
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse ...	3	0,1	2	0,0	66,7
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici ...	1	0,0		0,0	0,0
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) ...	3	0,1	3	0,1	100,0
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative ...	2	0,0	2	0,0	100,0
68	Attività immobiliari	8	0,2	8	0,2	100,0
69	Attività legali e contabilità	2	0,0	1	0,0	50,0
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	4	0,1	3	0,1	75,0
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche ...	7	0,1	6	0,1	85,7
72	Ricerca scientifica e sviluppo	2	0,0		0,0	0,0
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0,0	1	0,0	100,0
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	13	0,2	12	0,3	92,3
80	Servizi di vigilanza e investigazione	3	0,1	3	0,1	100,0
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	207	3,9	197	4,2	95,2
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese ...	15	0,3	13	0,3	86,7
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria ...	33	0,6	28	0,6	84,8
85	Istruzione	22	0,4	20	0,4	90,9
86	Assistenza sanitaria	130	2,4	115	2,5	88,5
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	70	1,3	65	1,4	92,9
88	Assistenza sociale non residenziale	60	1,1	55	1,2	91,7

90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	5	0,1	5	0,1	100,0
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	16	0,3	12	0,3	75,0
94	Attività di organizzazioni associative	2	0,0	2	0,0	100,0
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa ...	15	0,3	14	0,3	93,3
96	Altre attività di servizi per la persona	163	3,1	144	3,1	88,3
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico ...	19	0,4	17	0,4	89,5
99	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0		0,0
	TOTALE	5308	100,0	4.644	100,0	87,5

Risulta migliorato anche il livello di inserimento del dato "mansione lavorativa" rispetto al 2017. Il dato non è stato inserito solo nel 0.4% come nel 2017. Risultano rappresentate soprattutto le professioni relative ai servizi, dell'industria manifatturiera, delle costruzioni, e dell'agricoltura (Tabella IX).

Tabella IX
Distribuzione delle segnalazioni per Mansione lavorativa - Toscana, 2018.

Codice ISTAT	Mansione	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
22	Ingegneri e architetti	3	0,1	3	0,1	100,0
24	Specialisti della salute	10	0,2	6	0,1	60,0
25	Specialisti in scienze dell'uomo	8	0,2	7	0,2	87,5
26	Docenti ed assimilati	5	0,1	4	0,1	80,0
31	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	10	0,2	10	0,2	100,0
32	Professioni intermedie nelle scienze della vita	69	1,3	60	1,3	87,0
33	Professioni intermedie di ufficio	6	0,1	5	0,1	83,3
34	Professioni intermedie dei servizi personali	7	0,1	4	0,1	57,1
41	Impiegati di ufficio	39	0,7	27	0,6	69,2
42	Impiegati in contatto diretto con la clientela	5	0,1	4	0,1	80,0
51	Professioni commerciali	233	4,4	209	4,5	89,7
52	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	138	2,6	123	2,6	89,1
53	Professioni nei servizi di istruzione	3	0,1	3	0,1	100,0
54	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	44	0,8	38	0,8	86,4
55	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	230	4,3	210	4,5	91,3
61	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1222	23,0	1076	23,2	88,1
62	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	785	14,8	698	15,0	88,9
63	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	67	1,3	61	1,3	91,0
64	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	721	13,6	556	12,0	77,1
65	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	578	10,9	508	10,9	87,9
71	Conduttori di impianti industriali	69	1,3	56	1,2	81,2
72	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	58	1,1	51	1,1	87,9
73	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria	3	0,1	3	0,1	100,0

74	Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	254	4,8	232	5,0	91,3
81	Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	189	3,6	178	3,8	94,2
82	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	93	1,8	89	1,9	95,7
83	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	93	1,8	90	1,9	96,8
84	Personale non qualificato in altri servizi	265	5,0	242	5,2	91,3
85	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	33	0,6	30	0,6	90,9
86	Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	45	0,8	42	0,9	93,3
90	Forze armate	3	0,1	2	0,0	66,7
	Missing	20	0,4	17	0,4	85,0
TOTALE		5.308	100,0	4.644	100,0	87,5

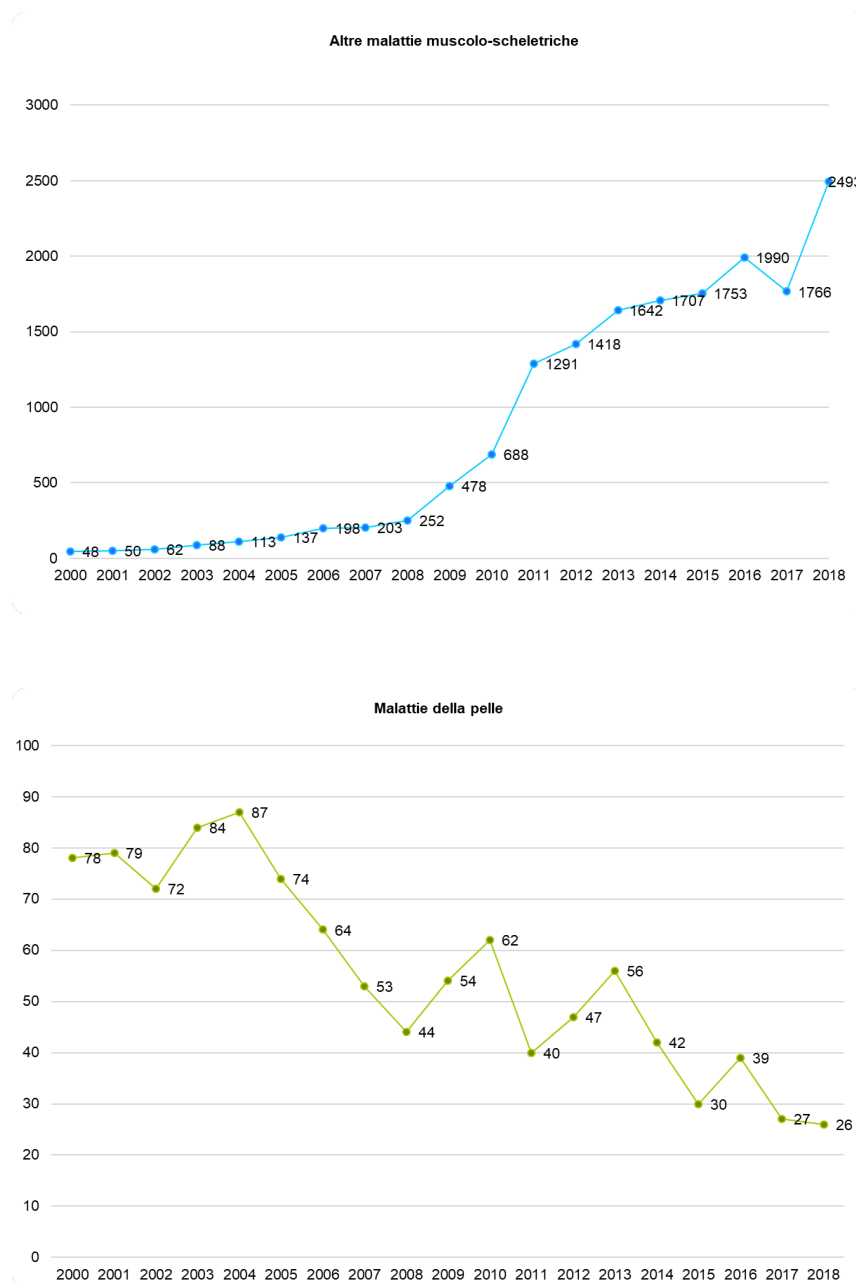
Considerando per le singole patologie i casi con nesso positivo (figura 4), e valutando la loro distribuzione nelle differenti professioni, i mesoteliomi, lievemente diminuiti rispetto al 2017 (57 vs 58), si trovano soprattutto fra i lavoratori dell'industria manifatturiera (costruzione navi, metalmeccanica ecc), delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio, come del resto i tumori maligni dell'apparato respiratorio che si trovano, oltre che fra i lavoratori dell'industria manifatturiera (addetti fabbricazione articoli in pelle, e metalmeccanico), in quelli del trasporto e magazzinaggio.

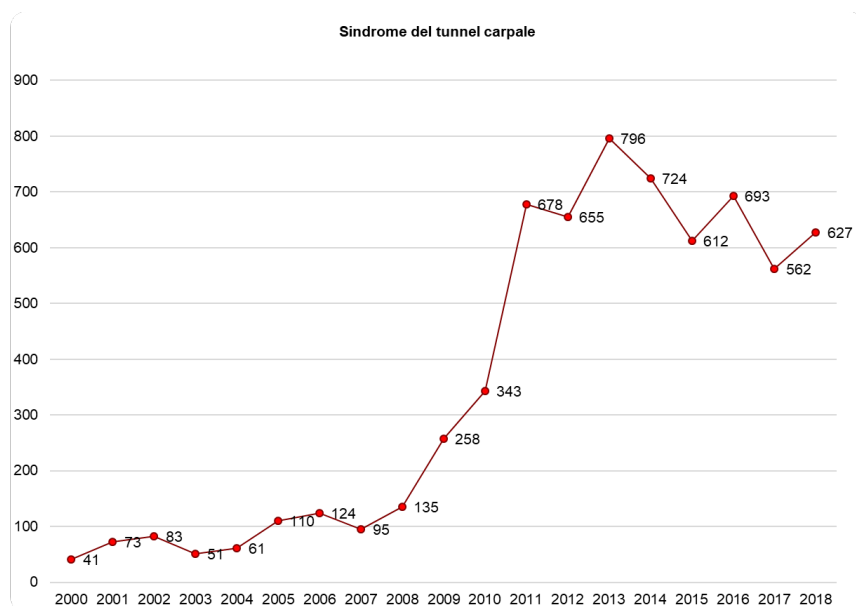
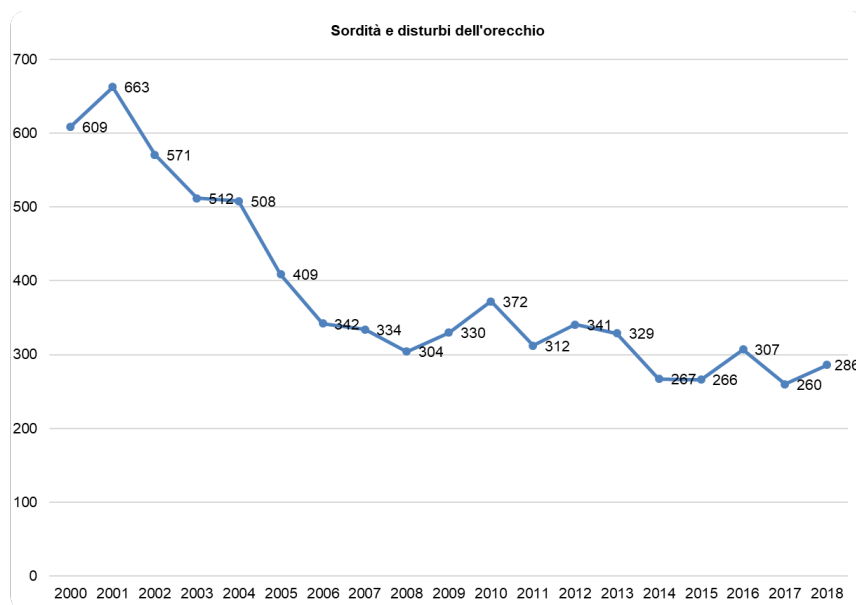
I casi di tunnel carpale con nesso positivo, diminuiti rispetto al 2017 (627 vs. 836), sono presenti, nei vari settori dell'industria manifatturiera e alimentare, nelle costruzioni, fra gli addetti alle attività turistiche e alberghiere, del commercio, e della sanità.

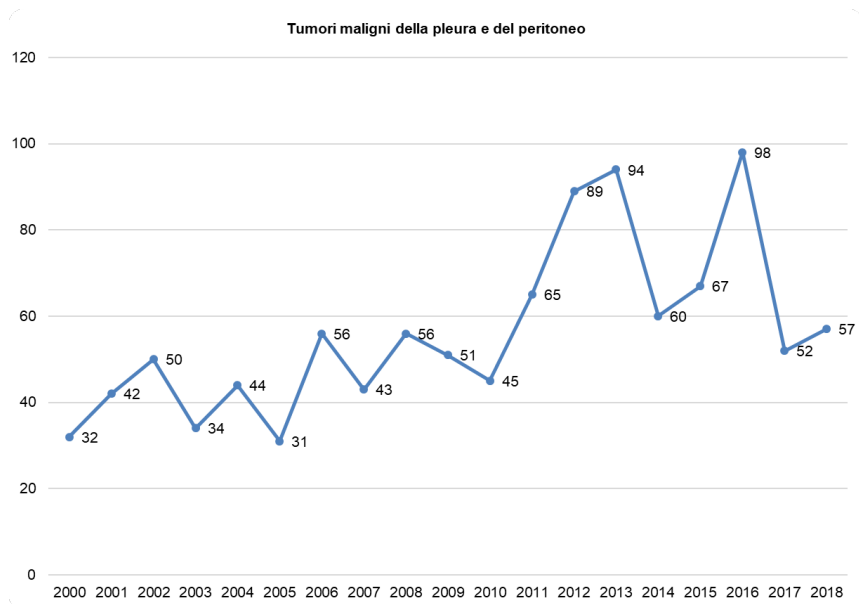
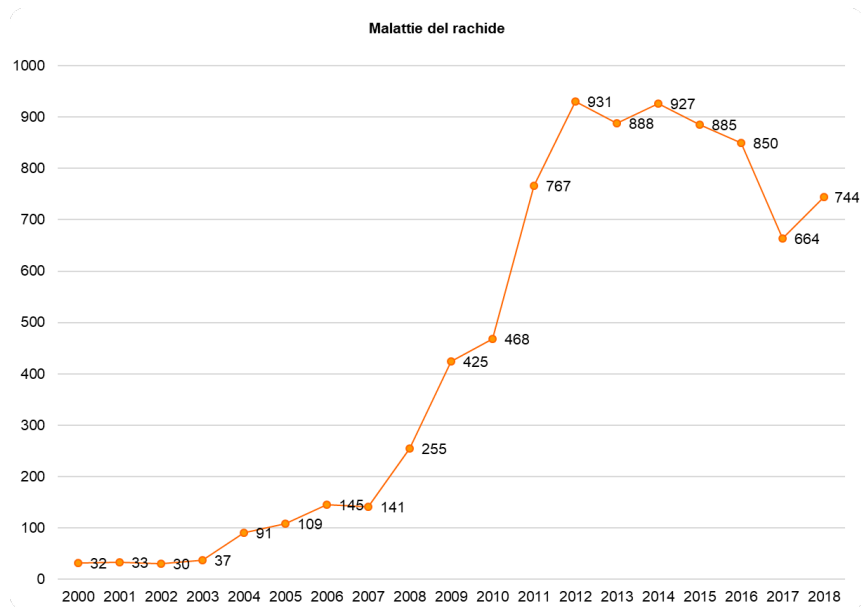
Le patologie segnalate come sordità e disturbi dell'orecchio, aumentate rispetto al 2017 (286 vs. 261), interessano soprattutto i lavoratori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni, ma anche quelli dell'agricoltura.

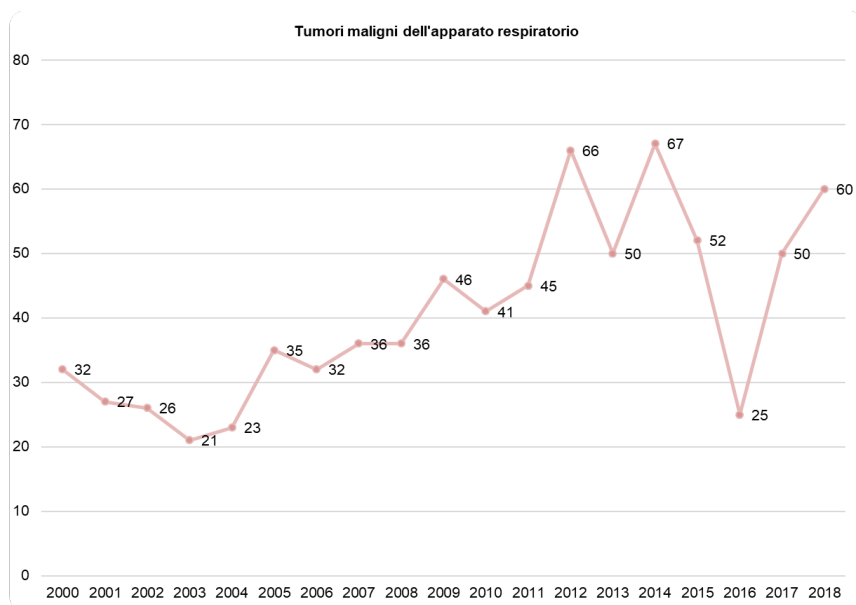
I casi di malattia non neoplastica della pelle con nesso causale positivo, pressoché uguali rispetto al 2017 (26 vs. 27), risultano distribuiti soprattutto fra manovali/muratori, lavoratori della sanità e dei servizi, e operai dell'industria manifatturiera (metalmeccanica e fabbricazione articoli in pelle). Aumentate invece le malattie muscolo-scheletriche (2.493 vs. 2.430), evidenti soprattutto fra i lavoratori agricoli, negli edili, nei metalmeccanici e negli addetti del settore dei servizi.

Figura 4
Analisi dei Trend 2000-2018 delle segnalazioni con nesso positivo









Il confronto con i dati del 2017 ci permette di rilevare un certo miglioramento del livello di copertura rispetto all'archivio INAIL con il quale tuttavia la copertura non è ancora allineata, evidente soprattutto in certe aree della Regione Toscana; si osserva un aumento della percentuale delle segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico (dal 9.6 % del 2018 al 8.6 % del 2017) ed un decremento invece di casi non classificati dal punto di vista della patologia (0 nel 2018 contro 2 del 2017).

Per ulteriori analisi relative alle singole patologie si rimanda alla app sviluppata dal CeRIMP all'indirizzo <https://cerimp-open-data.shinyapps.io/malprof/>.

Gruppo dei referenti che hanno collaborato alla raccolta dei di Malprof 2018 delle Aziende Sanitarie della Toscana

Azienda USL TOSCANA NORD OVEST

Valeria Gozzani	Massa Carrara
Gabriella Carra	Massa Carrara
Monica Puccetti	Lucca
Carlo Grassi	Lucca
Costanza Bini	Lucca
Donatella Talini	Pisa
Andrea Monteverdi	Pisa
Marco Paghi	Pisa
Tiziana Puglielli	Pisa
Simona Lucchesi	Pisa
Lucia Bramanti	Viareggio
Maurizio Mariani	Viareggio
Valeria Ceragioli	Viareggio
Paola Verola	Viareggio
Cesare Buonocore	Livorno
Maria Giovanna Leoni	Livorno
Roberta Consigli	Cecina – Piombino
Beatrice Ferrante	Cecina – Piombino
Piera Rita Maria Blunda	Cecina – Piombino
Alberto Piccioli	Elba

Azienda USL TOSCANA CENTRO

Claudia Ferrero	Firenze
Cristina Castiglia	Firenze
Silvia Miniati	Firenze
Annarita Nisticò	Firenze
Domanica Severino	Firenze
Franca Luongo	Firenze
Renzo Becherelli	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Maristela Barbieri	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Tonina Enza Iaia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Riccardo Nicosia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Patrizia Genovese	Pistoia
Antonella Melosi	Pistoia
Massimo Pellegrini	Pistoia
Irina Mateescu	Prato
Annarita Chiarelli	Prato
Marta Iuzzolini	Prato

Azienda USL TOSCANA SUD EST

Valentina Paolucci Grosseto

Antonio Mariano	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Letizia Centi	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Lorella Lorenzoni	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Rossana Mancini	Siena
Manuela Cucini	Siena
Sandra Fani	Casentino
Claudia Palumbo	Casentino
Giulietta Babbini	Casentino
Lorella Nocentini	Valdarno Aretino
Ezio Giuseppe Rotondo	Valdarno Aretino
Guglielmo Bauleo	Arezzo
Antonio Luperto	Arezzo

Valerio Scaramucci	Arezzo
Monica Repetti	Arezzo
Marialuisa Gasperini	Arezzo
Valeria Puccetti	Arezzo
Gisella Amendolea	Grosseto
Lucia Bastianini	Grosseto
Roberto de Carlo	Grosseto
Sonia Rossi	Grosseto
Ubaldo Solmi	Grosseto
Giulia Ficini	Grosseto
Valentina Paolucci	Grosseto

Progetto grafico a cura di Micaela Beatini

CeRIMP

Centro di riferimento Regionale per l'analisi dei flussi informativi
sugli Infortuni e sulle Malattie Professionali o da Lavoro

USL TOSCANA CENTRO
C/O Presidio San Salvi – Palazzina 16 (I piano)
Via di San Salvi, 12
50135 – Firenze
Tel. 055 693 3604

E-mail: cerimp@asf.toscana.it

Unità Funzionale Semplice CeRIMP Delibera Direttore Generale n. 1757 del 25-11-2016

- approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro e individuazione della struttura Unità Funzionale Semplice (UFS) CeRIMP afferente alla UFC Epidemiologia in staff al Dipartimento Prevenzione Delibera Direttore Generale n. 546 del 14-04-2017
- presa d'atto del finanziamento regionale per l'attività di CeRIMP e individuazione del responsabile operativo di cui DDRT n. 4365/2016 Delibera Direttore Generale n. 1072 del 20-07-2017
- approvazione del piano finanziario per il centro di riferimento per gli infortuni e malattie professionali CeRIMP di cui DGRT n. 151/2016 e DDRT n. 4365/2016 Delibera Direttore Generale n. 1320 del 03-11-2017
- conferimento di incarichi di direzione delle strutture UU.FF.SS. – Dipartimento Prevenzione con decorrenza dal 01-11-2017

